



# CITTA' DI MANFREDONIA

## Provincia di Foggia

### Deliberazione della Giunta Comunale

Seduta n.46 del **22.10.2014**

n° **249**

**OGGETTO:** PIANO COMUNALE DELLE COSTE (PCC) – ADOZIONE AI SENSI DELL'ART.4 DELLA L.R. N.17 DEL 23/06/2006 E ADOZIONE DEL RAPPORTO AMBIENTALE E SINTESI NON TECNICA DELLA VAS.

L'anno duemilaquattordici il giorno ventidue del mese di ottobre alle ore 18,00 in Manfredonia e nel Palazzo di Città.

Regolarmente convocata, si è riunita

#### LA GIUNTA COMUNALE

composta dai signori:

RICCARDI ANGELO Sindaco - Presidente

dagli Assessori Comunali:

VARRECCHIA ANTONIETTA  
ANGELILLIS ANTONIO  
BRUNETTI ADAMO  
CASCAVILLA PAOLO

CLEMENTE MATTEO  
PALUMBO MATTEO – Vice Sindaco  
RINALDI PASQUALE  
ZINGARIELLO SALVATORE

Sono assenti i signori: =====

Partecipa il Segretario Generale FIORENTINO FEDERICO GIOVANNI.

Il Presidente constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

---

Sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole:

- Il Responsabile del Servizio interessato (art.49 c.1 del D.Lgs 267/2000);
- Il Segretario Generale (artt.49 c.2 e 97 c.4 lett.B) del D.Lgs 267/2000), per quanto concerne la regolarità tecnica
- Il Responsabile di Ragioneria (art.49 c.1 del D.Lgs 267/2000), per quanto concerne la

*Su relazione del Dirigente del 7° Settore Urbanistica ing. Giovanni SPAGNUOLO e proposta dell'assessore al Bilancio e Patrimonio, Pasquale RINALDI e dell'assessore all'urbanistica arch. Matteo CLEMENTE.*

**Premesso che:**

- con L.R. 23/06/2006, n. 17 “Disciplina della tutela e dell’uso della costa”, la Regione Puglia ha formato l’esercizio delle funzioni amministrative connesse alla gestione del demanio marittimo e delle zone del mare territoriale sulla base di una pianificazione di livello Regionale (PRC) e Comunale (PCC).
- In attuazione dell’art. 4 della stessa L. R. n. 17/2006, tutti i Comuni, conformemente alle indicazioni del PRC, secondo gli Indirizzi Generali per la redazione dei Piani Comunali delle Coste, pubblicati sul BURP 29/02/2012 n.31, ed in ottemperanza alle Istruzioni operative necessarie alla presentazione dei PCC ai sensi delle DGR n.2273 del 13/10/2011, disciplinano l’utilizzo delle aree del Demanio Marittimo con le finalità di garantire il corretto equilibrio fra la salvaguardia degli aspetti ambientali e paesaggistici del litorale, la libera fruizione e lo sviluppo delle attività turistico/ricreative.
- la Giunta Regionale, con Deliberazione 13.10.2011 n. 2273, ha approvato in via definitiva il PRC ai sensi della L.R. 17/2006.
- L’Amministrazione Comunale di Manfredonia, con deliberazione di Giunta n. 83 del 20/03/2012 ha stabilito di dotarsi di Piano Comunale delle Coste (PCC) adeguato al Piano Regionale (PRC);
- Con la citata deliberazione la Giunta Comunale ha affidato al “gruppo di lavoro” del Settore Urbanistica l’incarico per la redazione del PCC;
- Con determinazione del dirigente del 7° Settore n. 420 del 22 marzo 2012 è stato affidato, all’ICAR-Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura del Politecnico di Bari, l’incarico di supporto scientifico al “gruppo di lavoro interno”, per la redazione del detto Piano;
- In data 17/05/2012 è stata sottoscritta la convenzione tra il Comune di Manfredonia e il Dipartimento ICAR del Politecnico di Bari;
- L’Ufficio incaricato, con il supporto scientifico dell’ICAR del Politecnico di Bari, ha, pertanto, redatto gli elaborati di progetto, finalizzati all’adozione del Piano Comunale delle Coste, ai sensi dell’art. 4 della L.R. 23/06/2006 n.17, che si compone dei seguenti elaborati:

**A. Elaborati grafici di analisi**

A.1.1 Suddivisione della costa in Unità e Sub-unità Fisiografiche

A.1.2 Classificazione normativa

A.1.3 Zonizzazione della fascia demaniale marittima

A.1.4 Individuazione delle aree sottoposte a vincolo idrogeologico

- A.1.5 Individuazione delle aree naturali protette e dei vincoli ambientali
- A.1.5b Aree naturali protette: habitat costieri
- A.1.6 Individuazione delle aree sottoposte a vincoli territoriali
- A.1.7 Classificazione del litorale, rispetto ai caratteri morfologici
- A.1.8 Caratterizzazione dei cordoni dunari
- A.1.9 Individuazione delle opere di difesa e porti
- A.1.10 Rappresentazione dello stato giuridico della fascia demaniale marittima di cui al punto A.1.3 lettera f.
- A.1.11 Individuazione delle opere di urbanizzazione, delle strutture fisse e delle recinzioni esistenti
- A.1.12 Individuazione dei sistemi di accesso e di parcheggio esistenti

## **B. Elaborati di progetto**

### Norme Tecniche di Attuazione

- B.1. Zonizzazione del Demanio
  - B.1.1. Classificazione della costa, rispetto alla individuazione della "linea di costa utile"
  - B.1.2. Individuazione delle aree con divieto assoluto di concessione
  - B.1.3. Individuazione delle aree di interesse turistico-ricreativo
  - B.1.4. Individuazione dei percorsi di connessione
  - B.1.5. Individuazione delle aree con finalità turistico-ricreative diverse da SB e SLS
  - B.1.6. Individuazione delle aree con finalità diverse
  - B.1.7. Individuazione delle aree vincolate
  - B.1.8. Sistema delle infrastrutture pubbliche
- B.2. Interventi di recupero costiero
- B.3. Elaborati esplicativi del regime transitorio
  - B.3.1. Individuazione delle aree tipizzate a stabilimenti balneari da destinare in modo prioritario alla variazione o traslazione degli eventuali titoli concessori non rinnovabili
  - B.3.2. Individuazione delle opere di difficile rimozione da adeguare o trasformare in opere di facile rimozione
  - B.3.3. Individuazione delle recinzioni da rimuovere
- B.4. Valenza turistica

### **Preso atto che:**

- In conformità dei dettami delle NTA del PRC sono state escluse dalla pianificazione le aree assoggettate a pianificazione sovracomunale di competenza dell'Autorità Portuale, per la difesa militare e la sicurezza dello Stato e quelle del Consorzio ASI;
- La delimitazione della linea di costa fornita dal PRC e aggiornata al 2010 è stata modificata nel tratto relativo al Porto Turistico ultimato nel corso di quest'anno per evidenziare lo stato dei luoghi presente e futuro.
- Ogni strato informativo è stato adeguato a questo nuovo dato che viene indicato in legenda come "Linea di costa 2012".
- La classificazione delle unità fisiografiche è stata restituita così come fornita dall'Ufficio Demanio Marittimo, salvo alcune piccole modifiche in prossimità del confine con Monte Sant'Angelo, dove sono state corrette alcune incongruenze nell'attribuzione del Comune di riferimento.
- Il territorio comunale risulta quasi completamente compreso nella Sub-Unità 2.2 (come definita dal PRC), che ha origine nel porto di Margherita di Savoia e termina a breve distanza dal confine comunale nord a ridosso del Porto Alti Fondali (vedi tavola A.1.1.1), e, in minima parte nella Sub-Unità 2.3 che si estende per tutta la parte sud della penisola garganica.

**Rilevato che**, come meglio esplicitato negli elaborati descrittivi del PCC:

- la costa di Manfredonia risulta classificata, nel PRC, in sette dei nove livelli previsti incrociando le caratteristiche di criticità all'erosione del litorale e di sensibilità ambientale;
- La maggior parte della linea costiera risulta appartenere al livello minimo di classificazione (C3S3), rilevato in maniera pressoché continua nella zona dei "Sciali" e sui tratti di costa urbanizzati che non presentano particolari problemi di erosione né emergenze ambientali significative;
- I due ambiti dove, invece, si concentrano i tratti di costa a livelli di tutela più alti sono la pineta di Siponto e la zona "Ippocampo" al confine sud;
- Nel primo caso tutto il tratto che va dalla foce del torrente Candelaro fino alla spiaggia di Siponto viene considerato ad alta sensibilità ambientale (C2S1, C3S1), in ragione delle spiccate caratteristiche naturali e, come tale, va preservato da un utilizzo massiccio di tipo turistico-balneare, privilegiando le tipologie della spiaggia libera o, in subordine, della spiaggia libera con servizi, che, in ogni caso, devono comportare una presenza minima di manufatti.
- Il tratto di costa prospiciente il villaggio Ippocampo (vedi tavole A.1.2.1 e A.1.2.2) è invece caratterizzato da gravi fenomeni di erosione costiera (C1S2, C2S2) che hanno portato a una sostanziale scomparsa del litorale

**Considerato che:**

- in sede di incontro con l'ufficio VAS della Regione veniva richiesto espressamente la predisposizione del Rapporto Ambientale della VAS ai sensi del D.Lgs. 4/2008 e s.m.e i. e della L. R. n. 44/2012.
- il Comune ha disposto la predisposizione del Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica della VAS, con la sottoscrizione di apposita convenzione con professionista abilitato, all'uopo individuato, arch. Gianluca ANDREASSI;
- Con deliberazione di G C n. 75 del 09/04/2014 è stato approvato il "Rapporto preliminare di orientamento" della VAS;
- In data 26/05/2014 è stato avviato il procedimento di consultazione nell'ambito della procedura di VAS, coinvolgendo tutti gli Enti a vario titolo operanti sul territorio locale;
- Dopo il periodo di consultazione (90 gg), è stato redatto il "Rapporto Ambientale", del quale il Piano ha già recepito le indicazioni con opportuni adeguamenti.

**Visti** gli elaborati del PCC del Comune di Manfredonia, redatti in coerenza con quanto richiesto dalle ***Istruzioni tecniche per la redazione del Piano Comunale delle Coste;***

**Visto** il Rapporto Ambientale per la procedura di VAS depositato dall'arch. Gianluca Andreassi, con nota del 15 ottobre 2014, acquisita al Prot.n. 33824 del Comune di Manfredonia

**Ritenuto** necessario, per i motivi rappresentati nelle premesse, provvedere:

1. all'adozione ai sensi dell'art.4 della LR. 23/06/2006 n. 17, il Piano Comunale delle Coste - PCC - per il tratto costiero di competenza Regionale ai sensi del comma 5) dell'art.1 della suddetta LR.17/2006, costituito dagli elaborati riportati in premessa allegati alla presente quali parti integranti e sostanziali;
2. all'adozione del Rapporto Ambientale della VAS con la sintesi non tecnica che farà parte integrante della Piano Comunale delle Coste;

Tutto ciò premesso:

LA GIUNTA COMUNALE

**Visti:**

- il D.lgv 18/08/2000 n°267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- la LR. 23 /06/2006, n. 17 "Disciplina della tutela e dell'uso della costa";

- l'art. 4 della succitata LR. n. 17/2006 che obbliga i comuni a conformare il Piano Comunale delle Coste al Piano Regionale delle Coste;
- la DGR Puglia 19/07/2011 n. 1663 di adozione definitiva del PRC;
- le Istruzioni operative necessarie alla presentazione dei PCC ai sensi della DGR 13/10/2011 n.2273;
- gli Indirizzi Generali per la redazione dei Piani Comunali delle Coste, pubblicati sul BURP 29/02/2012 n.31;
- la DGC. N. n. 83 del 20/03/2012 di individuazione della struttura tecnico/amm.va per la redazione del PCC;

**Visti** i pareri favorevoli espressi ai sensi e per gli effetti degli artt.49 e 107 del T.U.E.L. 18.08.2000, n.267;

A voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

### **DELIBERA**

- 1) di prendere atto ed accettare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale, nonché la motivazione del dispositivo del presente atto;
- 2) di adottare, ai sensi dell'art.4 della LR. 23/06/2006 n. 17, il Piano Comunale della Costa - PCC - per il tratto costiero di competenza Regionale ai sensi del comma 5) dell'art.1 della suddetta LR.17/2006, costituito dagli elaborati riportati in premessa allegati alla presente quali parti integranti e sostanziali (allegato al presente atto in formato digitale);
- 3) di disporre, ai fini della consultazione del Piano Comunale delle Coste, come previsto dall'art. 4, comma 2 della L R 17/2006, il deposito presso l'ufficio del settore urbanistica di una copia della documentazione e curare la pubblicazione sul sito web comunale per trenta giorni;
- 4) di adottare il Rapporto Ambientale della VAS con la sintesi non tecnica depositato in data 11.02.2014, che farà parte integrante della Piano Comunale delle Coste (allegato al presente atto in formato digitale);
- 5) di disporre, ai fini della consultazione , nell'ambito della procedura di VAS, il deposito di detto "Rapporto" presso l'ufficio del settore urbanistica e territorio di una copia della documentazione e curare la pubblicazione sul sito web comunale per sessanta giorni, nonché predisporre la pubblicazione sul BURP ;
- 6) di autorizzare l'ufficio preposto all'adozione di tutti gli atti consequenziali;
- 7) dare mandato agli uffici di trasmettere una copia cartacea ed una digitale della documentazione all'Autorità competente regionale.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

**F.to: Fiorentino**

---

IL PRESIDENTE

**F.to: Riccardi**

---

---

ATTESTAZIONE

La presente deliberazione:

1. è stata pubblicata all'Albo Pretorio sul sito Istituzionale del Comune in data 23 OTT.2014 ..... ove rimarrà per quindici giorni consecutivi.
  2. è stata trasmessa in elenco ai Capi Gruppo Consiliari con nota n. 35076 del 23 OTT.2014.
  3. è stata trasmessa in data 23 OTT.2014 ai seguenti uffici per l'esecuzione:  
Al Dirigente del 7° Settore.  

---

  

---
  4.
    - è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 – comma 4°, del D.L.vo n. 267/2000;
    - è divenuta esecutiva il ..... per decorrenza del termine di cui all'art.134 – comma 3°, del D.L.vo n. 267/2000.
- Dalla Residenza comunale, lì 23 OTT.2014

IL SEGRETARIO GENERALE

**F.to: Fiorentino**

---

---

E' copia conforme all'originale.  
Data 23 OTT.2014

Il Segretario Generale